

TABELLA 1

<i>Anno di nascita</i>	<i>Anno di inizio del lavoro</i>	<i>Età di inizio lavoro</i>	<i>Regime</i>	<i>Genere</i>	<i>Anno di raggiungimento dei requisiti minimi a regime vigente (1)</i>	<i>Età al pensionamento (1)</i>	<i>Anzianità contributiva (1)</i>	<i>Rapporto prima pensione/ultima retribuzione (1) (in percentuale)</i>	<i>Rapporto prima pensione/ultima retribuzione (opzione contributivo, in percentuale)</i>	<i>Anno di raggiungimento dei requisiti minimi con riforma Maroni/Tremonti (2)</i>	<i>Età al pensionamento (2)</i>	<i>Anzianità contributiva (2)</i>	<i>Rapporto prima pensione/ultima retribuzione (2) (in percentuale)</i>
1951	1973	22	Retributivo	Uomo	2008	57	35	68	55	2012	61	39	76
1951	1973	22	Retributivo	Donna	2008	57	35	68	55	2011	60	38	74
1965	1987	22	Pro rata	Uomo	2022	57	35	57	55	2026	61	39	69
1965	1987	22	Pro rata	Donna	2022	57	35	57	55	2025	60	38	66
1980	2002	22	Contributivo	Uomo	2037	57	35	55	55	2042	62	40	72
1980	2002	22	Contributivo	Donna	2037	57	35	55	55	2040	60	38	64

Note

1. REGIME RETRIBUTIVO E PRO RATA: almeno 35 anni di contributi e almeno 57 anni di età; oppure, requisito pensione di vecchiaia: 65 anni per gli uomini (qualsiasi anzianità) e 60 per le donne (qualsiasi anzianità); oppure: 40 anni di anzianità contributiva, qualsiasi età. REGIME CONTRIBUTIVO: 57 anni e 5 di contribuzione, oppure 40 anni di contribuzione e qualsiasi età.

2. RIFORMA: aumento del requisito di età minima a 60 anni nel 2008, a 61 anni nel 2010; resta possibilità di pensionamento a qualsiasi età per chi ha 40 anni di contributi; nel regime contributivo età legale uomini 65 e donne 60 (oppure 40 anni di contribuzione a qualsiasi età).

Ipotesi: lavoratore (uomo o donna) dipendente privato, carriera lavorativa come specificato in tabella, con crescita del reddito reale (cioè oltre all'inflazione) pari a 1.5% all'anno (ad es., con inflazione pari al 2% annuo, la retribuzione aumenterebbe del 3.5%). Quest'ipotesi corrisponde ad una carriera "media", non piatta né brillante. Ipotesi alternative modificherebbero i risultati per il regime contributivo (colonna "opzione contributivo" e ultime due righe della tabella, con lavoratori nati nel 1980) e per il regime misto (pro rata, lavoratori nati nel 1965), che contiene una quota di pensione calcolata con il sistema contributivo. Il calcolo della pensione secondo il regime contributivo, infatti, dipende da una molteplicità di fattori (età al pensionamento, profilo retributivo del lavoratore, crescita storica del Pil, aliquote contributive etc). Pertanto è solamente possibile fare alcuni esempi, senza nessun carattere di generalità. In generale, è possibile dire che più "piatta" è la carriera retributiva del lavoratore (cioè meno brillante), a parità di altre condizioni, più alto sarà il rapporto prima pensione/ultima retribuzione. Inoltre, ad ogni anno di posticipo del pensionamento il rapporto prima pensione/ultima retribuzione aumenta all'incirca del 3-4% (mentre nel vecchio regime retributivo aumentava del 2% per ogni anno di posticipo).

Elaborazione a cura del CeRP - Center for Research on Pensions and Welfare Policies - Torino

TABELLA 2

<i>Anno di nascita</i>	<i>Anno di inizio del lavoro</i>	<i>età di inizio lavoro</i>	<i>Regime</i>	<i>Sesso</i>	<i>Anno di raggiungimento dei requisiti minimi a regime vigente (1)</i>	<i>età al pensionamento (1)</i>	<i>anzianità contributiva (1)</i>	<i>Anno di raggiungimento dei requisiti minimi con riforma (2)</i>	<i>età al pensionamento (2)</i>	<i>anzianità contributiva (2)</i>	<i>Anno di raggiungimento dei requisiti minimi con riforma (3)</i>	<i>età al pensionamento (3)</i>	<i>anzianità contributiva (3)</i>
1950	1968	18	Retributivo	Uomo e Donna	2007	57	39	2007	57	39	2007	57	39
1950	1980	30	Retributivo	Uomo	2015	65	35	2015	65	35	2015	65	35
1950	1980	30	Retributivo	Donna	2010	60	30	2010	60	30	2010	60	30
1951	1973	22	Retributivo	Uomo	2008	57	35	2011	60	38	2012	61	39
1951	1973	22	Retributivo	Donna	2008	57	35	2011	60	38	2011	60	38
1952	1974	22	Retributivo	Uomo	2009	57	35	2012	60	38	2013	61	39
1952	1974	22	Retributivo	Donna	2009	57	35	2012	60	38	2012	60	38
1956	1974	18	Retributivo	Uomo e Donna	2013	57	39	2014	58	40	2014	58	40
1965	1983	18	Pro rata	Uomo e Donna	2022	57	39	2023	58	40	2023	58	40
1965	1987	22	Pro rata	Uomo	2022	57	35	2025	60	38	2026	61	39
1965	1987	22	Pro rata	Donna	2022	57	35	2025	60	38	2025	60	38
1980	1998	18	Contributivo	Uomo e Donna	2037	57	39	2038	58	40	2038	58	40
1980	2002	22	Contributivo	Uomo	2037	57	35	2042	62	40	2042	62	40
1980	2002	22	Contributivo	Donna	2037	57	35	2040	60	38	2040	60	38

Note

1. REGIME RETRIBUTIVO E PRO RATA: almeno 35 anni di contributi e almeno 57 anni di età; oppure, requisito pensione di vecchiaia: 65 anni per gli uomini (qualsiasi anzianità) e 60 per le donne (qualsiasi anzianità); oppure: 40 anni di anzianità contributiva, qualsiasi età. REGIME CONTRIBUTIVO: 57 anni e 5 di contribuzione, oppure 40 anni di contribuzione e qualsiasi età
2. IPOTESI DI RIFORMA: aumento del requisito di età minima a 60 anni; resta possibilità di pensionamento a qualsiasi età per chi ha 40 anni di contributi; nel regime contributivo età legale uomini 65 e donne 60 (oppure 40 anni di contribuzione a qualsiasi età).
3. IPOTESI DI RIFORMA: come 2., con ulteriore innalzamento del requisito di età a 61 anni nel 2010, solo per gli uomini.

Elaborazione a cura del CeRP - Center for Research on Pensions and Welfare Policies - Torino